

Cresce il disagio: a rischio anziani e minori

Aumenta sempre più il numero delle famiglie in difficoltà

I NUMERI DEL DISAGIO A SARZANA

• Gli ospiti della **Residenza Protetta Sabbadini** sono **54** a cui se ne aggiungono 3 che richiedono solo l'ospitalità diurna (costo per il Comune **1 milione e 250mila euro**)

• Gli **anziani** assistiti presso il domicilio sono **219** (costo per il Comune di **625mila euro**)

• I contributi per il sostegno economico sono erogati a **200 famiglie** (costo per il Comune di **17mila euro**)

• I **cittadini** che ricevono buoni alimentari al mese sono **172** (da gennaio a settembre versati **19mila euro**)

• I **minori** supportati dai servizi sociali sono **265** (costo per il Comune di **300mila euro**)

Anziani e minori. Come dire che se stiamo parlando di due categorie non proprio a rischio di certo stiamo trattando due fasce "deboli" della popolazione. Se poi diamo un'occhiata ai dati in possesso dei servizi sociali del Comune ci rendiamo conto che il cosiddetto disagio, alla luce della crisi economica e del costo della vita, cresce. E cresce a velocità preoccupante. In particolare gli anziani, o meglio le coppie di anziani, che sempre più spesso si rivolgono al Comune per sbarcare il lunario sono sempre più numerose. Fra loro alcune (è il caso di un'anziana 75enne che quotidianamente deve assistere il marito infermo senza potersi permettere alcun aiuto) sono alle soglie della disperazione. "Se non bastasse- spiega l'as-

sessore ai servizi sociali, Rosanna Pittiglio- il concetto di famiglia allargata, quella con i figli che aiutano i genitori anziani va scemando sempre più con il risultato di consegnare un numero crescente di nuclei familiari anziani alla società. E in questo caso è nostro dovere non abbandonare nessuno a se stesso ma intervenire nel miglior modo possibile". Anche i minori che spesso mostrano il proprio disagio con difficoltà di apprendimento scolastico sono sempre più numerosi e in questo caso il dovere di una società civile è quello di intervenire bene e subito, grazie all'impiego di educatori preparati, per continuare a investire sulle generazioni future. "Abbiamo di fronte una situazione molto difficile- conclude l'assessore Pittiglio- ma voglio comunque essere fiduciosa e pensare che il Governo guardi ad un futuro di sviluppo e di moderno welfare dove lavoro, scuola, formazione e famiglia sono al centro dell'attenzione. Lo Stato non può e non deve non avere un atteggiamento attento nei confronti di quella parte di popolazione che vive una sofferenza e che merita di essere compresa ed aiutata."

Al via la sperimentazione dei varchi telematici

Durerà circa un mese la sperimentazione del nuovo software che consentirà la piena funzionalità dei varchi telematici che controlleranno l'accesso alla zona a traffico limitato del centro storico cittadino. Come noto infatti i varchi posti all'inizio di via Gramsci e di via Torrione San Francesco verranno utilizzati per controllare che i veicoli in transito siano regolarmente autorizzati. Le telecamere infatti registreranno tutti i veicoli (compresi i motocicli) che supereranno le barriere elettroniche per verificare eventuali abusi. Poi il software effettuerà i controlli sulle targhe dei veicoli verificando la corrispondenza con quelle, autorizzate, contenute negli archivi della polizia municipale. Finita la sperimentazione e una volta che il sistema sarà a regime i veicoli non autorizzati verranno sanzionati come previsto dal codice della strada. Ai due varchi elettronici di via Gramsci e di via Torrione San Francesco verrà presto aggiunto anche quello di Porta Romana che di fatto consentirà il monitoraggio completo del centro storico. L'installazione di questi sistemi di controllo potrebbe tornare utile anche dal punto di vista della sicurezza visto che le telecamere registrano tutto ciò che accade nel loro raggio d'azione.

IN BREVE

TEATRO IMPAVIDI

La Regione Liguria ha stanziato 500mila euro per la prosecuzione dei lavori di ristrutturazione del teatro della nostra città che è stato inserito fra gli obiettivi strategici previsti dall'accordo con la Soprintendenza e il Ministero per i beni culturali. Dunque il recupero del piccolo gioiello architettonico va avanti con i lavori previsti nella seconda trince delle opere già avviate da tempo.

NUOVI PUNTI LUCE

Sono ventitre tra strade e aree interessate dalla messa in posa di nuovi punti luci da parte dell'ufficio tecnico comunale. Si tratta di un intervento che complessivamente è costato circa 80mila euro e che sarà completato entro la fine dell'anno.

In alcuni casi si tratta di infittimento della rete in altri di sistemazione di impianti luminosi in tratti completamente bui. Come per esempio l'ultimo tratto di via Pallodola verso la rete ferroviaria, via Panzarino, via Larga, la località campo arcieri a Bradia. Ecco di seguito l'elenco delle strade interessate: Campo Arcieri, via Alfieri, via Sarzanello, via Ghiarettolo, Guado Calcandola, via Di Ponte, via Camponesto, via Bradia, via Pallodola, via Larga, via Segalara, via Cvataletto, via Panzarino, via Canalburo, via Fortino, via Lago, via Falcinello, via Morano, via Casesa, centro storico Falcinello, via Dei Molini, via Nave Interna, incrocio via Cisa e via Bettola.

Olmo-S. Caterina: entro l'anno la consegna degli appartamenti

Entro la metà di dicembre le chiavi dei 108 appartamenti dell'Olmo verranno consegnate ai loro legittimi proprietari. Anche la sistemazione degli spazi esterni saranno terminati entro la fine dell'anno.

Dunque, a due anni dall'inizio dei lavori, il nuovo "mini" quartiere dell'Olmo-Santa Caterina è pronto e prenderà vita con l'arrivo di tante famiglie che hanno potuto acquistare la prima casa grazie alle agevolazioni consentite dall'edilizia convenzionata. Non solo. Al settore urbanistica del Comune di Sarzana fanno sapere che ha già preso il via la procedura per un'ulteriore nuova fase di edilizia convenzionata nella stessa zona che interesserà la zona prospiciente la Variante Aurelia. "L'esperienza dell'edilizia convenzionata è stata più che positiva- spiega l'assessore all'urbanistica, Gino Ambrosini- anche perché tanti sono stati i risultati ottenuti. Innanzitutto dare risposta alle esigenze di prima casa per tante famiglie che, diversamente, avrebbero avuto non poche difficoltà a confrontarsi con il mercato immobiliare. C'era poi l'esigenza di razionalizzare una zona pregiata del

“**Ambrosini: interventi di edilizia convenzionata anche a Marinella**”

territorio sarzanese evitando interventi stile anni '60 che puntassero anche alla sistemazione di aree verdi e spazi attrezzati a tutela della qualità della vita dei nuovi residen-

ti. Infine i tempi relativi alla costruzione degli appartamenti che sono stati rispettati con soddisfazione da parte dei nuovi proprietari". Anche nella frazione di San Lazzaro si parla di edilizia convenzionata. Qui l'intervento cooperativistico affiancato a quello di Arte sta fornendo ottime proposte da inserire sul mercato immobiliare. E che l'edilizia convenzionata sia la strada giusta da seguire lo testimonia la volontà di inserire interventi analoghi anche nel progetto Marinella: "Stiamo lavorando in questo senso- conclude Ambrosini- innanzitutto per garantire gli attuali residenti della frazione a mare del nostro territorio e poi nella prospettiva di favorire la residenzialità al fine di non trasformare Marinella in un villaggio estivo". Ed ecco che a Marinella l'edilizia convenzionata avrà il duplice obiettivo di recuperare l'esistente e al tempo stesso andare a costruire nuove abitazioni per famiglie giovani.